



Roma, 4 giugno 2018 - Italia, anno 2030: i primi millennials sono ormai adulti, i bambini del 2017 sono studenti universitari, i ragazzi degli anni '60, invece, la generazione "anziana". In quale società vivono? Quali scenari si sono aperti per loro nei campi dell'educazione, del lavoro, delle relazioni tra i sessi? E dove ha condotto l'ultima rivoluzione tecnologica? Questo esercizio di riflessione sul futuro prossimo, nucleo del "Festival Psicologia 2018", offrirà l'occasione per esplorare il contributo che la funzione psicologica - fin da oggi - offre nella gestione di processi di cambiamento, integrazione e progettazione che coinvolgono la salute e il benessere di individui, organizzazioni e territori. Nel calendario della due giorni, convegni, sperimentazioni tecnologiche e laboratori in compagnia di ospiti del mondo del giornalismo, dell'impresa e dello spettacolo.

Al via l'8 e 9 giugno, al Teatro India di Roma, la quarta edizione del più grande evento in Italia per gli appassionati di Psicologia. "2030: Viaggio nel futuro" proporrà convegni, sperimentazioni tecnologiche elaboratori per immaginare la nostra vita nel 2030. Parteciperanno alla manifestazione, organizzata dall'Ordine degli Psicologi del Lazio, Moni Ovadia, Cristina Bowerman, Edoardo Leo e numerosi protagonisti del mondo del giornalismo, dell'impresa e della cultura